

## La politica

# “Bloccate quel raduno” Anpi e Libertà e giustizia contro la festa neonazi

**P**ROTESTE e mobilitazioni in vista del raduno naziskin in programma sabato 29 a Milano, città medaglia d'oro della Resistenza. L'associazione Libertà e giustizia e l'Anpi chiedono alle autorità di vietare la manifestazione, che si svolgerà in un luogo ancora top secret e alla quale prenderà parte un migliaio di teste rasate in arrivo da tutta Europa.

In programma, come avvenne l'anno scorso a Rogoredo, un concerto di band neonaziste. Titolo del meeting, “Hammerfest 2014”, e a organizzare il tutto sono i “fratelli” della Skinhouse di Bollate. Per capire di che cosa si tratta, gli Hammerkin sono un'organizzazione internazionale nata negli Usa una trentina di anni fa da una costola del Ku Klux Klan. E infatti l'anno scorso a Rogoredo il concerto si svolse tra svastiche, saluti nazisti e slogan razzisti.

I primi a chiedere di impedire il raduno erano stati quelli dell'Osservatorio democratico sulle nuove destre, rivolgendosi al prefetto: «Vediamo se, oltre alle unioni omosessuali, vieta anche le parate nazifasciste in città». Ma il fronte si allarga, e adesso, con un appello diffuso ieri sul sito (libertaegustizia.it/2014/11/18/impediamo-il-

### L'INCHIESTA

## “Saluti usuali del partito fascista” Indagine chiusa per la Capotosti

**“R**IORGANIZZAZIONE del disciolto partito fascista” e “manifestazioni usuali al disciolto partito fascista”. Sono i reati per cui sono indagati dieci militanti di destra che lo scorso 29 aprile presero parte al corteo in memoria di Sergio Ramelli, Enrico Pedenovi e Carlo Borsani. Gli indagati avrebbero messo in scena «la “chiamata del presente”, avrebbero più volte fatto il saluto romano e avrebbero esposto bandiere con croci celtiche», come si legge nell'avviso di chiusura indagini notificato dal pubblico ministero Piero Basilone, un atto che di norma precede la richiesta di rinvio a giudizio. Fra gli indagati c'è anche Roberta Capotosti, ai tempi consigliere provinciale per Fratelli d'Italia. A difenderla nell'eventuale processo sarà l'avvocato Ignazio La Russa: «Il “presente” in memoria dei caduti non è un saluto fascista, ma un gesto di umanità proprio di ogni esercito. Anche papa Francesco lo scorso settembre, in visita al sacrario di Redipuglia, ha tenuto messa di fronte alla scritta “presente”». A fine mese, intanto, si terrà il processo nei confronti di sedici militanti che parteciparono alla giornata di commemorazione nel 2013. I reati di cui sono chiamati a rispondere sono i medesimi.

(franco vanni)



Il raduno Hammerfest 2014 è previsto per sabato 29

raduno-nazista/) Libertà e giustizia si rivolge «alle istituzioni milanesi, prefetto e sindaco, nonché al ministro Alfano e al governo tutto affinché blocchino l'occupazione della città impedendo l'arrivo delle folle naziste e vietino qualunque forma di manifestazione organizzata di esposizione di simboli fascisti, vietata dalla nostra Costituzione».

Interviene anche l'Anpi, con il presidente provinciale Roberto Cenati, che si rivolge in particolare al sindaco Giuliano Pisapia: «Gli chiediamo un'autorevole presa di posizione in cui ribadisca che, soprattutto in vista del Settantesimo anniversario della Liberazione, Milano capitale della Resistenza non venga invasa e oltraggiata da simboli e manifestazioni neonaziste e neofasciste che offendono la me-

moria dei caduti per la libertà». Il 29 novembre, tra l'altro, è la giornata nazionale del tesseramento all'Anpi. L'invito dell'associazione dei partigiani è di ritrovarsi nel pomeriggio davanti alla

A denunciare l'Hammerfest 2014 che si terrà il 29 in un luogo segreto era stato l'Osservatorio sulle nuove destre. Cenati: “Ci ritroveremo alla Loggia dei Mercanti”

Loggia dei Mercanti, luogo emblematico della Resistenza milanese: «Sarà la nostra risposta a questa ennesima provocazione neofascista», spiega Cenati.

(r. s.)